



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 17 agosto 2021**



Prime Pagine

17/08/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 17/08/2021	4
17/08/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/08/2021	5
17/08/2021	Il Foglio Prima pagina del 17/08/2021	6
17/08/2021	Il Giornale Prima pagina del 17/08/2021	7
17/08/2021	Il Giorno Prima pagina del 17/08/2021	8
17/08/2021	Il Manifesto Prima pagina del 17/08/2021	9
17/08/2021	Il Mattino Prima pagina del 17/08/2021	10
17/08/2021	Il Messaggero Prima pagina del 17/08/2021	11
17/08/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 17/08/2021	12
17/08/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 17/08/2021	13
17/08/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 17/08/2021	14
17/08/2021	Il Tempo Prima pagina del 17/08/2021	15
17/08/2021	Italia Oggi Prima pagina del 17/08/2021	16
17/08/2021	La Nazione Prima pagina del 17/08/2021	17
17/08/2021	La Repubblica Prima pagina del 17/08/2021	18
17/08/2021	La Stampa Prima pagina del 17/08/2021	19
17/08/2021	MF Prima pagina del 17/08/2021	20

Genova, Voltri

16/08/2021	Ansa Cantieri autostrade: Traportounito,tir faranno 122 km in più	21
16/08/2021	Il Vostro Giornale Autostrade, inizia la settimana di parziale chiusura della A10: si viaggia su una corsia tra Aeroporto e Pra', Aurelia vietata ai camion	22
16/08/2021	Shipping Italy Noli container Genova Shanghai di nuovo a quasi 13mila dollari	23

La Spezia

16/08/2021 **Informazioni Marittime** 24
La Spezia Container Terminal, al via i campionamenti per nuove banchine

Ravenna

16/08/2021 **ravennawebtv.it** 25
Ravenna in Comune: "Sbarcate al porto 33mila tonnellate di grano avariato, innalzare il livello di vigilanza"

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 26
Il porto di Saline Joniche nell'AdSp dello Stretto

16/08/2021 **Shipping Italy** 27
Va a gara a Messina la concessione della Rada di San Francesco

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il ricordo, l'addio D'Angelo, l'ultimo sms a Greggio: «Una battuta»
di Chiara Maffioletti
a pagina 36



Calcio, le trattative
Mbappé vuole il Real e il PSG pensa a CR7 Inter, nodo Lautaro
di Stefano Agresti
alle pagine 38 e 39



Afghanistan I talebani al potere: guerra finita, non saremo isolati. L'apertura di Cina e Russia: relazioni amichevoli. Draghi: tutelare i diritti umani

Caos a Kabul, assalto agli aerei

Aggrappati ai cargo per fuggire, ressa e spari: 12 vittime. Rientrati i primi italiani. Biden: non si poteva più restare

LA FINE PEGGIORE

di Massimo Gaggi

Che il ritiro dall'Afghanistan fosse un disastro annunciato era chiaro fin da quando Donald Trump lo decise da solo spingendo poi il segretario di Stato, Mike Pompeo, a dare ai talebani la patente di interlocutori credibili.

continua a pagina 26

GIANNELLI

UN FIGLIUOLO PER OGNI EMERGENZA

PER LA LOTTA AL VIRUS IL GENERALE FIGLIUOLO
PER LA GUERRA IN AFGHANISTAN IL FIGLIUOLO DEL MUHAMMAD QAMR



FALSE PROMESSE

di Paolo Giordano

Sono stato in Afghanistan due volte, nel dicembre 2010 e un anno più tardi, a fine 2011. Nel mezzo del periodo che, a posteriori, è stato il culmine di intensità di questa guerra lunghissima. Una guerra che, qui, abbiamo sempre avvertito lontana, astratta. Raccoglievo materiale per un libro e il dubbio da cui avevo iniziato il processo era proprio quello: l'estraneità che io, come molti altri, avvertivo verso un conflitto che tuttavia si prolungava già da un decennio e del quale, che ci piacesse o no, anche noi italiani eravamo parte, con un contingente allora di quasi tremila soldati.

continua a pagina 11



Gli afgani provano a scappare da Kabul e in centinaia hanno assaltato gli aerei che lasciavano il Paese

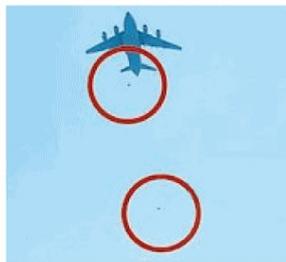
FOTOGRAMMI TRAGICI

Cadono nel vuoto: come venti anni fa dalle Torri Gemelle

di Carlo Verdelli

È sicuro che non ce la farai, non hai speranze di restare vivo, nessuna. Qualsiasi futuro ti aspetti avrebbe almeno un piccolissimo margine di possibilità.

continua a pagina 3



L'aereo in volo e nei cerchi rossi gli afgani precipitati

Kabul ai talebani: «La guerra è finita», dicono. Cina e Russia aprono a «relazioni amichevoli». Afgani in fuga appesi ai cargo nell'aeroporto. Rientrano i primi italiani. Biden: non potevamo restare. Draghi: diritti da tutelare.

da pagina 2 a pagina 11

IN PRIMO PIANO

CHI GOVERNERÀ Baradar ora è il capo Fu liberato da Trump

di Lorenzo Cremonesi

a pagina 7

IL GENERALE CHE GUIDÒ LA CIA

Petraeus: aiutiamo chi abbiamo tradito

di Viviana Mazza

a pagina 9

IL RITORNO DEL BURQA

«Noi donne, costrette a cancellare i volti»

di Marta Serafini

a pagina 10

IL TERREMOTO

Haiti in ginocchio oltre 1.400 morti

di Irene Soave

È una tragedia senza fine quella di Haiti. Le vittime del terremoto di magnitudo 7,2 di sabato scorso sono oltre 1.400, e più di 8 mila i feriti. Migliaia le case e gli edifici distrutti e in tanti sono ancora intrappolati sotto le macerie. È corsa contro il tempo per liberarli. «Aiutateci, abbiamo perso tutto».

a pagina 19

La Sicilia rischia il ritorno in zona gialla

Covid, crescono i contagi. Vaccinazione per gli under 19, in Lombardia si prenota il 65%

IL VATICANO: È EUGENETICA

In mezzo milione per il referendum sull'eutanasia

di Cesare Zapperi

Eutanasia, mezzo milione di firme per il referendum che chiede la legalizzazione. Il Vaticano: «È una nuova forma di eugenetica».

a pagina 17 Fasano

di Adriana Logroscino

Per la Sicilia l'ingresso in zona gialla da lunedì prossimo è quasi una certezza. Ieri contava 881 positivi. La Sardegna può ancora sperare, visto che il dato dei ricoveri ordinari è ancora sotto la soglia di guardia. I contagi crescono e in tutte le regioni si lavora per evitare lo spettro delle restrizioni. In Lombardia boom di prenotazioni per gli under 19: il 65% è già in attesa di ricevere la prima dose.

da pagina 12 a pagina 15

RACCONTO FOTOGRAFICO

Il Ferragosto sospeso degli italiani

di Beppe Severgnini

Al mare, in pausa dai problemi. A Ferragosto è un'Italia sospesa e sorpresa. Ma quest'anno qualcosa di diverso è accaduto in noi.

a pagina 23

Valerio Massimo Manfredi
Dal 18 agosto in edicola il primo volume
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
La Gazzetta dello Sport Tutti i volti della vita

GRANDI IMPRESE DELLA STORIA
IL PRIMO VOLUME IN REGALO PER TUTTI I LETTORI
IL PRIMO VOLUME, "SCHLIEMANN ALLA RICERCA DI TROIA", IN REGALO IL 26 AGOSTO
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
La Gazzetta dello Sport Tutti i volti della vita

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.D. Milano
10817
771120 498008



Oliverio, ex presidente Pd della Calabria dimessosi per le indagini, si ricandida
Non può vincere, ma può fare perdere il centrosinistra. Renzi ad honorem



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

Martedì 17 agosto 2021 - Anno 13 - n° 225
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I DATI DELL'AGENAS

Covid, i ricoveri ancora su. Sicilia da oggi in giallo

» A PAG. 8

SALMO E DE GREGORI

Concerti e sport, quando le regole non sono le stesse



» CASELLI, CON I COMMENTI DI RANIERI E SABELLI A PAG. 8 - 9

I MISTERI DEI RIFIUTI

La differenziata fa risparmiare, ma solo al Nord

» PALOMBI A PAG. 14

LOTTA CYBERCRIMINE

Ecco la app-esca. Così abboccano tanti boss in fuga

» PACELLI A PAG. 15

» VACANZE DA INCUBO

Noto, la bellezza nella monnezza. Ma guai a dirlo

» Selvaggia Lucarelli

È tempo di fare chiarezza, di metterci la faccia". Il discorso che annuncia la sua candidatura a sindaco di Rosolini, sul mobile della villa da sogno che ho affittato in Sicilia, arido dell'oasi di Vendicari, per le vacanze. Scopro dunque che il mio locatore, Tino Di Rosolini, medico del 118, ex consigliere comunale, è un politico locale di discreta fama.

SEGLUE A PAG. 16

LA FOLLE GUERRA 3MILA MILIARDI DA USA E NATO. E L'ITALIA...

9 miliardi e 53 morti per riavere i Talebani



QUANTI COCCODRILLI IL TRIO BUSH-BLAIR-B. E I "RIFORMISTI" DELLA "SINISTRA": COLPEVOLI E CIFRE DEL DISASTRO AFGHANO, GIÀ PREVISTO NEI CABLO DI WIKILEAKS, CHE FARÀ ALTRE STRAGI

» BISBIGLIA, CANNAVÒ, CATTANO, CITATI, IACCARINO, PASCIUTI E ZUNINI DA PAG. 2 A 5

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Stampa embedded a pag. 13 • **Rinaldi** L'età dell'indigenza a pag. 11
- **Staderini** Referendum per tutti a pag. 11 • **Scanzi** Cuccioli di Durigon a pag. 11

LA CAMPAGNA Le firme del Fatto Giunte a quota 130 mila

Caso Durigon, Draghi tace da 12 giorni. Giorgetti freme

Il premier aveva rinviato il dossier a dopo Ferragosto, ma non ha ancora parlato. Il ministro leghista pensa già al rimpiazzo con Bitonci. Paolo Flores D'Arcais: "Finché sta zitto, il premier è un complice"



» RODANO E SALVINI A PAG. 6-7



La cattiveria

Ultim'ora. Latina, il sottosegretario leghista Claudio Durigon chiede di intitolare il reparto di terapia intensiva a Salmo

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

LE SFIDE IMPOSSIBILI

Davide batte Golia, la lotta più celebre che riscatta i deboli

» GAD LERNER A PAG. 18



STORIE DI ENFANT PRODIGE

Non solo Britney: il padre-padrone che "blocca" i divi

» MANNUCCI A PAG. 17

Imbecillistan

» Marco Travaglio

Su Kabul, l'unica cosa che stupisce è lo stupore. Possibile - si domanda il Giornalista Unico sul Giornale Unico dall'alto del suo ventennale "atlantismo" e "riformismo" - che l'Afghanistan, dopo vent'anni di esportazione della democrazia e di lotta al terrorismo a suon di bombe, di morti e di torture, si riconsegna ai Talebani? Possibile che il popolo non dia il sangue per difendere tal Ghani, il presidente-fantoccio che gli abbiamo regalato noi e che fra l'altro se l'è già data a gambe? Possibile che l'invincibile armata mercenaria di 300 mila soldati reclutata, equipaggiata e addestrata dagli invasori (anch'essi fuggiti) si sia sguagliata come neve al sole anziché combattere per conto loro, senza neppure quei "tre mesi di resistenza" che i nostri "esperti" prevedevano fino all'altro ieri dando per certo l'arrivo per un "governo di transizione" gradito all'Occidente? Da vent'anni le meglio firme del bigoncio che se la tirano da "competenti", embedded al seguito della destra berlusfascia e della "sinistra" blairiana sbavavano per la "guerra al terrorismo" senza mai azzeccarne una. Più i nostri eroi prendevano legname moltiplicando in tutto il mondo il terrorismo che dicevano di combattere, più raccontavano che stavano vincendo noi. E ora, tomi tomi cacchi cacchi, scoprono quello che chi ha occhi per vedere sa dal 2001: i Talebani, che 20 anni fa stavano sulle pallee ai 3/4 degli afgani, tornano al potere da trionfatori, con la laurea degli eroi della resistenza. E ancora una volta ci hanno sconfitti con le nostre armi (da noi fornite al cosiddetto "esercito regolare", subito arresi nelle loro mani).

Eppure il direttore di *Repubblica* Maurizio Molinari spiega come la guerra di Bush-Blair-Berlusconi, tre leader che a stento sapevano dov'era Kabul, fosse giusta. Cioè che dietro l'attacco alle Torri Gemelle non ci fossero le strapie petrolifere del Golfo, in testa l'Arabia Saudita (quella del Nuovo Rinascimento renziano), ma i Talebani (che non sono neppure arabi). "Al-Zawahiri e Bin Laden - scrive Sambuca restando serio - trovarono questo santuario jihadista nell'Afghanistan dei talebani del Mullah Omar - che li ospitò, sostenne e finanziò fino a consentirgli di organizzare l'attacco agli Stati Uniti dell'11 settembre 2001 - ma dopo l'intervento americano la base territoriale svanì". Una tesi che nemmeno i suoi amici del Pentagono osano più sostenere. Quando i Talebani del mullah Omar & C. il califfo saudita Bin Laden combattevano i sovietici, agli Usa piacevano un sacco: le armi gliele passavano loro. L'incontro fra i due capi avvenne allora: Osama foraggiò i mujaheddin contro l'Urss, d'intesa con gli Usa e con tutto l'Occidente.

SEGLUE A PAGINA 20





ANNO XXVI NUMERO 198

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro LA MARCHESA DI O...

Non fatevi ingannare dalle foto di yoga al tramonto. Ecco due serie tv e un film con un messaggio sinistro: state alla larga dai resort

Non andate in vacanza nei resort. Non prenotate trattamenti nella spa che agitano il corpo e l'anima. Il messaggio è chiaro, quanto "Non aprite quella porta" (di là c'è il manico con la sega elettrica).

Due serie e un film mettono in guardia: sono istituzioni totali in cui si entra sedotti da immagini di tramonti, posizioni yoga (anche posizioni yoga al tramonto, l'alba rende meno), piscine azzurre, distese di sabbia finissime (i ciottoli, riciclati, per i massaggi).

Amazon Prime. Distribuzione all'antica in ragione di una puntata a settimana, non c'è di meglio per la suspense. Altre credenziali: titolo da Agatha Christie, bestseller di Liane Moriarty ("Big Little Lies"), showrunner David E. Kelley di "The Undoing", regista Jonathan Levine. L'aristocrazia delle serie ha il suo complicato albero genealogico.

sinistro già schietto. Gli adolescenti crescono, l'Alzheimer ha un decoro fulmineo. Per quanto sforzi facciano, non riescono ad allontanarsi dal paradiso. Quasi come nel romanzo a fumetti "Castello di sabbia" di Pierre Oscar Lévy e Frederik Peeters (Cocoon press).

Per rinascere in un'esistenza dove poter sfoggiare "la versione migliore di sé". Prima difficoltà: il sequestro dei cellulari, non sono contemplati nei dieci giorni di penitenza.

Draghi e il caos afgano Di Maio e Guerini escludono i corridoi umanitari con Kabul

"Coi talebani non si tratta". Le nostre forze speciali in Pakistan e Kuwait. Gli Usa chiudono l'aeroporto

Il calvario dei 15.000

Roma. Se il problema di prospettiva è stato solo accennato, nei discorsi che gli uffici diplomatici di Palazzo Chigi hanno avuto coi loro omologhi europei, è perché il problema contingente-risparmiare i nostri a casa - s'è fatto subito proibitivo. Al punto che gli americani hanno deciso in serie di chiudere l'aeroporto di Kabul, dove i nostri sono rimaste uccise almeno dieci persone, oltre a un marino ferito. Per meno due giorni, dunque, decoli e atterraggi per far espatriare almeno 15.000 funzionari afgani, non saranno garantiti.



LORENZO GUERINI

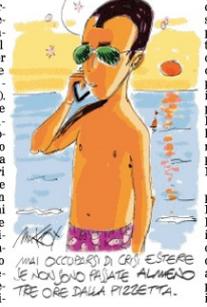
LA VITTORIA INFINITA DELL'EMIRATO ISLAMISTA

Nel collasso afgano l'anello debole che ha ceduto non è l'esercito di Kabul, ma la politica occidentale

Prologo. Nel 2001 il gruppo terroristico al Qaeda attacca Manhattan e il Pentagono e uccide migliaia di persone. Al Qaeda è ospite dell'internazionalismo in Afghanistan.

Ma presto o tardi avrebbero cominciato a bussare ai cancelli di Kandahar, Jalalabad, Kunduz e degli altri grandi centri fino ad arrivare da zero alla capitale

ufficiale non erano più laggù a sparare, il loro ruolo nel 2016 era diventato di mero appoggio all'esercito afgano. Il presidente Biden sapeva che questo tracolò era possibile se un suo colpo di mano inevitabile e quindi ha chiuso la missione americana prima di essere costretto a rientrare in guerra contro i talebani.



MAI OCCUPATI DI CRI ESTERE... MAI IL NOSTRO PAESE ALMENO TRE ORE DALLA PIZZETTA.

Quel polpo di Di Maio

Evacuano l'Afghanistan, il ministro dov'è? "Sta gustando il top del nostro menù di mare"

Non si sa bene se sia accaduto prima del panino (anzi "la puccia") col polpo, ma certamente è accaduto prima a torso nudo con bellomello33, che il

ministro degli Esteri è stato sentito dire il cull del Togo Bay, assicurando dal spia di cacciare una marmitta a Pippo Inzaghi. E mentre il ministro mangia con Michele Emiliano (insalata) e Francesco Boccia (polpo pure lui), dalle casce di sei parate una carmine in dialetto: "Allu Togu Bay la situazione è speciale". Altroché. (segue a pagina quattro)

Green pass à la tedesca

La Germania, di solito più cauta dell'Italia, decide una stretta per far salire le vaccinazioni

Roma. Di fronte a un apparente calo della disponibilità dei cittadini a vaccinarsi, la Germania si è data una regola. L'obiettivo è impedire che gli sforzi della campagna vax siano vanificati dal dilagare a macchia di leopardo della variante Delta. I dati mostrano che la situazione non è molto diversa da quella italiana: circa il 58% della popolazione è completamente vaccinato, mentre la media settimanale dei nuovi casi ha superato la soglia dei 4 mila. Vista l'estrema probabilità di una quarta ondata, il 10 agosto scorso la Bund-Länder Konferenz, l'organo informale che riunisce la Cancelleria e i governatori dei Länder per coordinare la strategia di contenimento del virus, ha deciso che i tamponi, finora gratuiti, cessarono di esserlo a partire dall'11 ottobre, ossia dopo le elezioni per il Bundestag in programma il 26 settembre. Solo per chi non potrà sottoporsi a vaccinazione e per le fasce di popolazione per le quali non c'è una raccomandazione a vaccinarsi - ossia, dal 16 agosto, soltanto i minori di 12 anni - i tamponi continueranno ad essere gratuiti. (segue a pagina tre)

Fascisti o asini?

"Il fascismo è ormai un manganello politico. Durigon, alla lavagna". Parla Mirella Serri

Roma. Gli stanno chiedendo le dimissioni da sottosegretario ma nessuno gli ha finora domandato: "Ma che diavolo di scuola hai fatto? Ma che libri di storia hai letto? Ma lo sai chi era Arnaldo Mussolini? Conosci quanto fosse corrotto?". Se sul serio Pd e M5s vogliono cacciare il governo Claudio Durigon non dovrebbero farlo in nome dell'antifascismo ma in nome di Renzi De Felice, in memoria di tutti gli storici e gli accademici che non meritano di vedere i loro testi calpestati e i loro indagini sputate. C'è infatti una destra che continua a raccontare il fascismo come lo raccontava il nome scritto a una sinistra che lo prende sul serio e non la sperna schia per prova asineria. Dice Mirella Serri, docente dell'università La Sapienza, autrice del libro capolavoro "I reidenti", che a "una destra ignorante, che ignora, si è spesso contrapposta una sinistra che chiede la cancellazione di statue e monumenti. Un argomento serio come il fascismo è stato ridotto a manganello politico". (segue a pagina quattro)

Cosa significa il ritorno del burqa. Femministe ci siete?

Nel 2001 una guerra giusta liberò le donne afgane. La decisiva questione tra islamismo e libertà

Tutti le fanno vedere, ma nessuno le spiega. Balkh è un piccolo distretto situato nel nord dell'Afghanistan, a poco meno di venti chilometri da Mazar-i Sharif, e nel dramma quotidiano vissuto dall'Afghanistan oggi gli storia di Balkh rappresenta da giorni uno spaventoso squarcio sul futuro del paese. Balkh è stata riconquistata dai talebani già un mese fa, un mese prima della fuga in elicottero dei diplomatici americani, e pochi giorni dopo la riconquista i talebani hanno offerto alla popolazione una piccola ma significativa testimonianza di cosa può voler dire cancellare gli ultimi vent'anni della storia del paese. A Balkh, subito dopo l'ingresso delle truppe talebane, i mujaheddin hanno distribuito alcuni volantini per invitare i cittadini a tornare a seguire le stesse regole abbandonate nel 2001, prima della guerra, prima dell'arrivo della Nato, prima della cacciata dei talebani dalla guida del paese. Quelle regole sono qualcosa in più di un vecchio e povertoso codice di comportamento: sono una esplicita condanna a morte per i diritti delle donne del paese, che nasce non dal caso, da un capriccio, ma da una rigida interpretazione della legge della sharia, cancellata nel 2001 dopo quindici anni ininterrotti di governo dei talebani. Una legge che vieta alle donne di uscire di casa senza un parente maschio. Che bandisce le ragazze dalle scuole. Che elimina per loro il diritto al lavoro e alle cure mediche. Che rende obbligatorio il burqa, consentendo solo una piccola apertura a rete per

gli occhi. Che introduce una pena per le caviglie scoperte corrispondente a una sessione di fustigazioni. Che legittima la morte per lapidazione per qualsiasi donna scoperta a praticare sesso fuori dal matrimonio. Che trasforma le donne in un bene non immobile da poter cedere come bottino di guerra. Che costringe gli anziani di ogni paese a consegnare ai mullah della propria città gli elenchi di tutte le ragazze in età da matrimonio, in modo da poterle consegnare ai combattenti. Nei due decenni di occupazione da parte delle forze della coalizione, mentre le femministe di mezzo mondo erano impegnate a condannare l'occidente guardafondano, le donne afgane hanno guadagnato preziosi diritti.

litico ma principalmente basate in Afghanistan parti un attacco indulto a New York e Washington, il più mortale attentato nella storia dell'umanità, l'America decise di rispondere e riuscì a costruire una sinistra che lo prende sul serio e non la sperna schia per prova asineria. Dice Mirella Serri, docente dell'università La Sapienza, autrice del libro capolavoro "I reidenti", che a "una destra ignorante, che ignora, si è spesso contrapposta una sinistra che chiede la cancellazione di statue e monumenti. Un argomento serio come il fascismo è stato ridotto a manganello politico". (segue a pagina quattro)

Come è andata a finire. Vista dalla parte dei talebani

Erano i nostri figli di puttana, ora siamo costretti ad ammirarli. Strano capolavoro della storia

Vedela dalla parte dei talebani è praticamente impossibile. Noi di sprezziamo illuministicamente la loro signora sulle donne, il loro odio per l'istruzione femminile e in genere per l'educazione laica, il rifiuto radicale di musica e cultura, consideriamo fosco come un incubo il loro totalitarismo leocratico, il modo di concepire e organizzare il potere, l'avversione per l'indipendenza della persona e della sua coscienza, l'autonomia individuale, consideriamo patologiche e fobiche le loro usanze, i loro costumi etnici. L'occidente li ha aiutati, sostenuti, armati quando con i binladinisti e altri gruppi combattevano contro l'invasore sovietico, nella lunga coda della Guerra Fredda: erano i nostri figli di puttana, e la politica realista non ammette errori, impone di aiutare chi è nemico del tuo nemico senza tante sottigliezze. Quando vissero contro l'Armata

rossa e si configurarono come un nuovo potere jihadista e islamista, nuova incarnazione insieme nazionale e tribale del paese dominato dall'etnia Pashtun, perfettamente inseriti con i loro ospiti di alta interezza dei ferengi nemici del satanico occidente, sulla scia della rivoluzione khmeinstica stica, loro sunniti ma banditori come i mullah della sharia o legge coranica, facemmo buon viso a cattivo gioco. Quando il gioco divenne troppo cattivo, e dalle strutture terroristiche infiltrate a rete in tutto l'islam po-

l'Intervista "La presa di Kabul galvanizza l'islam radicale", ci dice Kepel

Book advertisement for 'La marchesa di O...' by Michael Kolhaas, featuring an illustration of a woman in historical dress.

Tamponi gratuiti non ai docenti, ma ai giovani. Chi sta aspettando il vaccino non paghi per il pass

Roma. Sulla scuola, e in particolare sul green pass, il governo sta prendendo le decisioni più contraddittorie e inspiegabili, piegandosi al ricatto e al potere di interruzione dei sindacati come neppure con i partiti di governo come la Lega aveva fatto. Il punto più basso è stato, evidentemente, il protocollo che prevedeva tamponi gratuiti - pagati con le risorse straordinarie attribuite alle scuole - per il personale scolastico non vaccinato. In pratica un agevolazione per i pochi insegnanti che, pur avendo avuto il privilegio della priorità, non si sono voluti vaccinare: un nudge per i No vax e i Boh vax. In un secondo momento, dopo le polemiche, il ministero dell'Istruzione ha corretto il tiro, con un comunicato, dicendo che i tamponi gratuiti sono riservati "ai più fragili", ovvero a chi non si è potuto vaccinare, e non a chi non si è voluto vaccinare, e non a chi non si è potuto vaccinare. (segue a pagina tre)

I POTERI DEL PRESIDENTE. UN DIALOGO SUL QUIRINALE

Sabino Cassese nell'inserto III



il Giornale



MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 194 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

AFGHANISTAN, DISASTRO TOTALE

Il tramonto dell'Occidente

Indietro di vent'anni: i talebani prendono il potere, parte la caccia casa per casa. Jibadisti già tornati in libertà. Ma Biden se ne lava le mani Draghi: aiutare chi è in pericolo. Il Cav: si muova la Nato

di **Augusto Minzolini**

Il tramonto dell'Occidente: prendendo in prestito il titolo di un libro del filosofo Oswald Spengler, così si potrebbe definire questo tornante della Storia che vede i talebani risorgere venti anni dopo sulle ceneri dell'alleanza occidentale che era nata come reazione all'attentato alle Torri gemelle. Quei corpi che cadono da un aereo all'aeroporto di Kabul, che ricordano quelli che precipitarono da un elicottero da Saigon o dalle Twin Towers, rappresentano l'immagine non solo della fuga degli Stati Uniti dalle loro responsabilità ma dell'intero Occidente. Una disfatta di cui sono chiari i problemi che pone nel presente, meno nitide - e per questo preoccupanti - le conseguenze future. Sul presente è evidente che il controllo talebano dell'Afghanistan offrirà al terrorismo islamico un nuovo riferimento internazionale e un possibile Stato ospitante, cioè le ragioni della guerra di due decenni or sono. I segnali che si rischiano di tornare alla situazione precedente ci sono tutti: il nuovo comandante generale dei talebani Haibatullah Akhundzada è stato già definito «emiro dei credenti» dal capo di Al Qaeda Ayman al-Zawahiri, in riconoscimento della sua autorità; uno dei leader talebani che ha parlato ad un'emittente saudita è Gholam Rouhani, per otto anni detenuto a Guantanamo; sono stati liberati tutti i detenuti dai carceri afgani compreso un folto gruppo di jihadisti; è stata reintrodotta la shari'a e le donne hanno perso in dieci giorni tutte le conquiste degli ultimi 20 anni. Questo è il risultato immediato. Il bilancio della politica di questo ventennio è ancora più pesante: in dieci giorni è crollato lo Stato afgano forgiato dagli occidentali; il disimpegno si è trasformato in un'ingloriosa fuga; sul campo sono rimasti 87 miliardi di dollari investiti dagli Stati Uniti in due anni, in buona parte armamenti moderni di cui d'ora in avanti si avvarranno i talebani. Per non parlare del destino che attende quella parte della popolazione afgana che ha lavorato o supportato la scommessa sull'avvento della democrazia in questa parte dimenticata del mondo: che fine faranno, ma soprattutto, chi d'ora in avanti, nelle aree più a rischio del pianeta, si fiderà della parola dell'Occidente?

È qui il segno distintivo di un ritiro che si è trasformato in disfatta, deciso sull'onda del politicamente corretto, con il peggior pressapochismo sia nell'analisi della realtà afgana, sia nell'organizzazione militare. Per l'immagine di Biden la gestione del disimpegno in Afghanistan può essere dannosa come la gestione della guerra in Vietnam per Nixon. La lezione per gli Usa è che quando ti tuffi in un intervento armato a livello internazionale, non puoi interromperlo quando ti fa più comodo, altrimenti è meglio desistere. Discorso che vale pure per l'Europa, che in più dovrebbe rivendicare un maggior coinvolgimento nelle decisioni di Washington: il Vietnam riguardò solo gli Usa, l'Afghanistan avrà ripercussioni sull'intero Occidente. Specie se sono scelte che incidono sullo scacchiere mondiale: dietro la disfatta di Kabul si staglia, infatti, l'ombra della Cina; il suo desiderio di mettere in discussione i vecchi equilibri in ossequio alle proprie mire egemoniche. In economia ma non solo.

servizi da pagina 2 a pagina 11

LE IMMAGINI CHE SCONVOLGONO IL MONDO

La corsa per sfuggire dall'incubo Assalto e morte all'aeroporto

di **Fausto Biloslavo e Andrea Cuomo**



DISPERAZIONE Kabul, gli afgani tentano di salire sugli aerei per espatriare

«In tanti sperano di partire. È il caos. Domenica notte si arrampicano sulle rampe d'imbarco degli aerei e ieri li rincorrevano sulle piste», racconta un afgano che vive in Italia e dovrebbe imbarcarsi con la famiglia sui nostri voli per l'evacuazione. Una testimonianza della fuga disperata, caotica, dalla Kabul conquistata dai talebani.

a pagina 6

COME UN VIETNAM: USA SOTTO ACCUSA L'umiliante ritirata un regalo a Cina e Russia

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 3

INTERVISTA A GALLI DELLA LOGGIA «Un fallimento globale: traditi valori e promesse»

di **Stefano Zurlo**

a pagina 5

LE CONSEGUENZE DELLA CRISI Bomba profughi in Europa Ue divisa sull'accoglienza

di **Gian Micalessin**

a pagina 7

IL MINISTRO DEGLI ESTERI NEL MIRINO Di Maio beccato al mare mentre a Kabul è l'inferno

di **Francesca Galici**

a pagina 11

DIRITTI NEGATI

Donne senza più un futuro È il ritorno al Medioevo

di **Manila Alfano e Chiara Giannini**

a pagina 8

SERGIO ABRIGNANI (CTS)

«Normalità? Obbligo vaccinale»

Enza Cusmai

Sergio Abrignani, immunologo, professore ordinario di Patologia generale all'Università Statale di Milano, direttore dell'Istituto nazionale di genetica molecolare «Romeo ed Enrica Invernizzi» e membro del Cts, non dimentica la pandemia neppure nei pochi giorni di vacanza che si è concesso. E pensa che per gli under 18, il vaccino libero senza prenotazione non sia risolutivo.

«I contagi tra i più giovani continuano a crescere visto che, a differenza degli adulti, molti non sono immunizzati - spiega -. E questo deve far capire che il vaccino è indispensabile per tutti. Lo renderei obbligatorio. Solo così quest'inverno il Covid potrà diventare come un'influenza». A Ferragosto sale ancora il tasso di positività, mentre la Sicilia e la Sardegna sono quasi in zona gialla.

alle pagine 16-17

TRUMP BANNATO, RIBELLI NO

La folle censura che lascia liberi i tagliagole

di **Francesco M. Del Vico**

I social network e le folle del politicamente corretto non smettono di produrre paradossi al limite del ridicolo. Neppure nei momenti più drammatici e delicati delle storie.

a pagina 7

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABONNAMENTO IL BANDO CONTO IN SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO) C.T. 10/2021



IL GIORNO

MARTEDÌ 17 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lombardia alle prese con il cambio generazionale

I fondi Ue? Gestiti dai figli Subentreranno ai padri in un'azienda su quattro

Balzarotti in Lombardia



Temù, ben conservato. Altro mistero

Il cadavere dell'ex vigilessa era lì da poco

Moroni e Prandelli in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

La linea Biden: non moriremo per Kabul

Discorso alla nazione: «Non è la nostra guerra, non sacrifico più i nostri soldati. La colpa è del governo afgano e delle sue truppe»
Il trionfo dei talebani che proclamano l'emirato islamico. Si fa avanti la Cina. L'incubo della Ue: due milioni di profughi alle porte

Servizi
da p. 3 a p. 6

Disastro Usa (e Nato)

La resa dell'Occidente al terrorismo

Cesare De Carlo

La guerra al terrorismo è finita. È finita il 15 agosto 2021. E ha vinto il terrorismo. Nessuno può illudersi che il regime talebano, all'ombra del quale maturò il duplice attacco di Al Qaeda a New York e Washington, non ridiventò un santuario della Jihad, della guerra santa agli infedeli cioè a noi. Ecco perché vent'anni fa al fianco degli americani c'eravamo anche noi italiani. Lo imponeva la nostra associazione alla Nato e lo imponeva la nostra sicurezza nazionale. Ebbene, la Nato ne esce a pezzi. La leadership americana anche. E così la nostra sicurezza, nel bel mezzo della pandemia regalataci dalla Cina. Quella scritta da Biden è una delle più umilianti pagine della storia americana.

Continua a pagina 2

AFGHANISTAN, I FUGGIASCHI AGGRAPPATI AGLI AEREI CADONO NEL VUOTO LE DONNE CHE AVEVANO GETTATO IL BURQA: «NOI SIAMO GIÀ MORTE»



CARTOLINE DALL'INFERNO
Pioli, Farruggia, Coppari, De Carlo, Bianchi e Bartolomei da p. 3 a p. 9

DALLE CITTÀ

Milano

Incendio doloso nel palazzo popolare 34 feriti Caccia al piromane

Vazzana nelle Cronache

Milano

Da Quarto Oggiaro all'Afghanistan «Non abbandoniamoli»

Ballatore nelle Cronache

Milano

Guasto elettrico Sulla Freccia fermi e al caldo

Servizio nelle Cronache



Il compleanno della Leotta tra eccessi e gossip

Festa con donne paralumi Bufera su Diletta kitsch

Gigli a pagina 14



Montreal, impresa della tennista marchigiana

Camila fa sognare l'Italia «Dedico la vittoria a papà»

Grilli nel QS

Sandro Fusari

Collana I salici (narrativa)



credo non credo

Dialogo sopra alcuni misteri della fede cattolica

Un affascinante viaggio tra fede e ragione



Culture

FONDALI ABITATI L'Abisso temporale del Celacanto. Da Gerione a Orfeo, scrutando nelle profondità oscure
Fabrizio Scrivano pagina 10



Culture

HANIF ABDURRAQIB La musica come «casa» dell'identità nera. Parla l'autore di «Finché non ci ammazzano»
Guido Caldiron pagina 11



Visioni

DAL LIBRO AL FILM Moretti, Eryedi, Diwan, Desplechin, Gyllenhaal, Llosa: la letteratura al centro della ripresa
Gennaro Serio pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 194 www.ilmanifesto.it euro 1,50

L'aeroporto di Kabul preso d'assalto dai civili in fuga foto di Wakil Kohsar/Gettyimages

In fuga dai Talebani. Solo gli occidentali e una minima parte degli afghani che hanno collaborato con le truppe straniere lasciano Kabul. Scene drammatiche all'aeroporto preso d'assalto. Il governo italiano è il primo a evacuare l'ambasciatore e l'ultimo a metterci la faccia. Biden, travolto dalle polemiche, prova a difendersi pagine 2-5

Si salva chi può



Kabul Il fallimento «mascherato» dell'Occidente

ALBERTO NEGRI

Quali altre guerre sbagliate, e che non si possono vincere, ci aspettano, dopo gli inutili bagni di sangue di Afghanistan e Iraq? A Kabul c'è stato "un fallimento epocale finito in maniera umiliante", titolava il New York Times, quotidiano che ha appoggiato Biden nella campagna elettorale contro Trump. Eppure mai come adesso è vera la frase del grande musicista Frank Zappa: "La politica in Usa è la sezione intrattenimento dell'apparato militar-industriale".

— segue a pagina 15 —

Venti anni di guerra Criminali intervento militare e ritiro, ora s'interponga la pace

GIULIANA SGRENA

È un crimine di guerra: intervenire in un paese con il pretesto di eliminare i responsabili dell'attacco dell'11 settembre 2001, che, ricordiamo, non erano afghani ma sauditi, provocando migliaia di morti (stranieri e, soprattutto, afghani). I responsabili dell'attacco erano legati a Osama bin Laden, che ha vissuto in Afghanistan ma è stato ucciso in una situazione discutibile in Pakistan nel 2011. Comunque l'intervento occidentale in Afghanistan non ha sgominato al Qaeda

— segue a pagina 15 —

NEL MEDITERRANEO La nave ResQ chiede un porto per sbarcare



■ A bordo della nave dell'Ong italiana ci sono 166 naufraghi, soccorsi in quattro interventi nei giorni scorsi. Cecilia Strada: «Migranti stremati». La Geo Barents, che batte bandiera norvegese ed è di Msf, ne ha salvati invece 260. Salvini: vadano a Oslo.
GIANSANDRO MERLI A PAGINA 6

COVID Sicilia, il trucco per restare bianca

■ Meno test a Ferragosto e il tasso di positività schizza al 4,9%. Nell'ultima settimana, in Sicilia, i pazienti positivi gravi sono aumentati ulteriormente e ormai sfiorano il 9%. Il passaggio in zona gialla (che avviene quando i ricoverati occupano il 10% dei posti in terapia intensiva e il 15% nei reparti ordinari) si gioca dunque sul filo dei numeri. E qui scatta il trucco: per rimanere in bianco la regione dichiara più posti letto, il problema è che mancano i medici e a farne le spese sono tutti i siciliani.
ANDREA CAPOCCIA A PAGINA 7

all'interno

Eutanasia Boom di firme, già raccolte 500mila

MARIO DIVITO PAGINA 7

Sfruttamento Grafica Veneta non sente neanche il papa

MASSIMO FRANCHI PAGINA 8

Libano Manca la benzina, il Paese verso il collasso

PASQUALE PORCIELLO PAGINA 9

ALMENO 1.300 MORTI Il sisma ad Haiti apre l'ennesima crisi



■ Il bilancio di 1.300 morti è parziale: sono migliaia i dispersi dopo il terremoto di magnitudo 7.2 che sabato ha sconvolto Haiti. Gravi i danni a ospedali e infrastrutture. Il nuovo premier Henry dichiara lo stato di emergenza. La crisi si innesta in decenni di sciagure naturali e politiche. FANTI A PAGINA 9

Lele Corvi



108577
9 770235 213000
Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.04/CRIM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 225 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 17 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Mode pericolose
Sbalzata fuori dalla mongolfiera la gita ecologica finisce in tragedia
Antonio Calitri a pag. 12



Le incognite sul rinnovo
Il futuro di Insigne: subito dopo il Venezia faccia a faccia con DeLa
Pino Taormina a pag. 16



Il viaggio
Il giro della Terra attraverso i fari: è la loro luce a guidare il mondo
Gabriele Santoro a pag. 34



«Kabul, piano per i profughi»

► Afghanistan in fiamme, allarme di Gentiloni: «Accogliere i rifugiati o rischiamo arrivi fuori controllo»
Biden sotto accusa si difende: «Il nostro obiettivo era fermare il terrorismo, non costruire una nazione»

Modello in crisi
GLI USA
E IL DECLINO
DELLA
LEADERSHIP

Stefano de Falco

Kabul, oltre che tragedia umanitaria, anche vaso di Pandora dei tanti segni di cedimento sempre più evidenti della leadership a stelle e strisce. Si può essere sostenitori o contestatori ma la centralità degli Stati Uniti nella geografia politica ed economica mondiale è innegabile.

Continua a pag. 35

La terra contesa
IL GRANDE
GIOCO
DA OLTRE
DUE SECOLI

Bernard Selwan Khoury

Fino al 14 agosto 2021, si chiamava semplicemente Afghanistan, "terra degli Afghani". In 24 ore, dal 15 agosto, il Paese, dopo la conquista della capitale Kabul da parte del movimento islamista noto come "Taliban" (studenti), diventa l'Emirato Islamico dell'Afghanistan, il nome che il movimento talebano ha sempre utilizzato per identificare sé stesso e il proprio obiettivo.

Continua a pag. 6

Il dramma degli afghani aggrappati agli aerei in partenza



Disperazione Afghani in fuga cercano di lasciare il Paese su aerei civili e militari in partenza da Kabul

Gli uomini forti del regime
Dal diplomatico al fustigatore ecco i nuovi capi del terrore

Gianandrea Gaiani

«Un nuovo governo talebano includerà anche politici e movimenti non talebani».

Continua a pag. 3

Gli italiani caduti
La spoon river dei soldati: per che cosa sono morti?

Giuseppe Scarpa

Sono 53 i soldati italiani morti nella missione in Afghanistan. E ora ci si domanda perché.

A pag. 7

Nell'Afghanistan in fiamme, dopo la presa di Kabul da parte dei talebani, «serve un piano per i profughi. Accogliere i rifugiati o rischiamo arrivi fuori controllo». Lo dice il commissario europeo, Paolo Gentiloni. Violenti le polemiche politiche, soprattutto in America. Ieri sera ha parlato il presidente Biden che, sotto accusa, si difende: «Il nostro obiettivo era fermare il terrorismo, non costruire una nazione».

Bassi, Guaita, Pompelli, Rossina, Ventura e Verrazzo da pag. 2 a 5

Il racconto
Quando la villeggiatura era una vita di riserva



Giuseppe Montesano

«L'ho so che non l'hai dimenticata: la grande vacanza! La villeggiatura che era una vita di riserva... Tutto diventa felicità... Il caldo? Ma tu ci stavi come nel ventre materno».

A pag. 14

Boom di contagi tra i bambini allerta Santobono

► Occupati 6 posti su 10, si abbassa l'età dei pazienti Vaccini senza prenotazione agli under 18, si accelera

Ettore Mautone a pag. 8 e Maria Chiara Autulio in Cronaca

Le strategie
SIERI, LA BARRIERA CHE RISCHIA DI NON BASTARE

Luca Ricolfi

L'evoluzione dell'epidemia riserva ultimamente molte buone notizie, e altrettante cattive.

Garattini
«Adeguate i vaccini ma la terza dose non serve a tutti»

Emilio Fabio Torsello

Silvio Garattini, dell'Istituto Negri di Milano, spiega al Mattino: «La terza dose non serve a tutti».

A pag. 9

Sfregio alla Scandone, il Comune contro il custode Party abusivo con barbecue nella piscina dei campioni

Gianluca Agata

Un party privato nella piscina Scandone di Napoli, nei giorni antecedenti a ferragosto, con tanto di barbecue e tavolata dopo il bagno in piscina. L'assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, parla di "prove a sufficienza": «Prenderemo provvedimenti sul comportamento scorretto dei custodi». Tutto provato, tutto documentato e postato sui social dagli stessi protagonisti della festa.

A pag. 24



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA

C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 143 - N° 225
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Martedì 17 Agosto 2021 • S. Giacinto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
51.587

Dosi somministrate in totale:
73.776.448

Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente: **-58,09%**

Rispetto alla settimana precedente: **-80,13%**

Rivoluzione attaccanti
Tutti pazzi per Abraham Ferragosto all'aeroporto per i tifosi della Roma Cr7-Mbappé in uscita

Angeloni, Mauro e Trotta nello Sport



Tennis, il primo Wta 1000
La svolta di Camila Giorgi «Mi sono sbloccata, col successo di Montreal la mia carriera cambia»

Valesio nello Sport



I talebani a Kabul: fuga mortale dei civili appesi agli aerei. **L'intervista.** Gentiloni: «Piano per i profughi»

Cosa dicono al mondo i corpi in volo nei cieli afgani

Mario Ajello

Il Boeing C-17 americano decolla da Kabul e i corpi attaccati alle ruote non reggono la presa e precipitano nel vuoto. Non è un fake. E non lo sono neppure le immagini di tutti gli altri cittadini afgani che si accalcano cercando di salire a cavalcioni sugli aerei in partenza, pur di cercare di scappare da quell'inferno, dai tagliagole dell'integralismo più feroce e criminale. Scene che entrano terribilmente nella storia. Parlano dei falling men, di corpi che precipitano nell'abisso, di persone che cercano con tutta la forza le ali della libertà con il rischio di schiantarsi (...)

Continua a pag. 23

L'assalto agli aerei a Kabul. A destra un uomo cade in volo dopo essersi attaccato a un carrello

Servizi da pag. 2 a pag. 7



«L'Europa non li lasci soli»



Ieri primo tragitto con le nuove insegne

Decollo Ita, il battesimo dell'aria

In arrivo certificazione e biglietti

ROMA Ita, la compagnia che nasce dalle ceneri di Alitalia, è pronta a decollare e in settimana potrebbe iniziare a vendere i primi biglietti. E dopo metà ottobre partire con i primi collegamenti. Il vettore, che ieri ha effettuato con successo il primo volo di prova con le insegne tricolori della nuova società, potrebbe ottenere già domani il rilascio della certificazione dell'Enac necessaria per operare e quindi far partire le trattative con i commissari di Alitalia. Subito dopo il via libera la nuova società potrà iniziare la vendita dei biglietti.

va società, potrebbe ottenere già domani il rilascio della certificazione dell'Enac necessaria per operare e quindi far partire le trattative con i commissari di Alitalia. Subito dopo il via libera la nuova società potrà iniziare la vendita dei biglietti.

Orsini a pag. 14

Variabili e strategia

Covid, il rischio di difenderci solo con i farmaci

Luca Ricolfi

L'evoluzione dell'epidemia nelle ultime settimane riserva molte buone notizie, e altrettante cattive. È una situazione ideale per il cosiddetto chery picking, che consiste (...)

Continua a pag. 23

Sicilia, fascia gialla vicina. Scuola: test salivari per tutti gli studenti

Vaccini, la corsa degli adolescenti

Ma aumentano contagi e ricoveri

Mauro Evangelisti

Accelera la corsa per vaccinare almeno il 70% dei ragazzi prima dell'inizio delle lezioni. Intanto aumentano contagi e ricoveri e cresce l'allarme. Sicilia verso la zona gialla.

A pag. 10

Ferragosto di assembramenti senza regole

Viterbo, 8 mila al rave

E un giovane annega

Allegrì, Fattore e Feliziani alle pag. 8 e 9



Il caso Val Camonica

Sepolta due volte, giallo sul delitto dell'ex vigilessa



Laura Ziliani, l'ex vigilessa sepolta due volte. Guasco a pag. 12

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SAGITTARIO, FARSI TROVARE PRONTI

L'OROSCOPICO BRANCO

Buongiorno, Sagittario! Come da copione, la Luna nel vostro segno, tradizionalmente legato ai viaggi e ai rapporti con l'estero, con il lontano, apre un altro periodo di conflitti. Uno scenario che vi mette in qualche modo tra i protagonisti, ma quale che sia l'obiettivo da raggiungere, conviene attendere Mercurio del 30, nella sua nuova amichevole postazione. Subito, invece, dovete rispondere alla chiamata di Venere e Giove, perché è ciò che aspettate: amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 17 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il nuotatore e la schermitrice

Paltrinieri-Fiamingo, amore da medaglia nato alle Olimpiadi

Cabri nel Fascicolo Regionale



Il San Bartolo conteso

Il parco e la lite fra Gabicce e Cattolica

Gennari nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

La linea Biden: non moriremo per Kabul

Discorso alla nazione: «Non è la nostra guerra, non sacrifico più i nostri soldati. La colpa è del governo afgano e delle sue truppe»
Il trionfo dei talebani che proclamano l'emirato islamico. Si fa avanti la Cina. L'incubo della Ue: due milioni di profughi alle porte

Servizi
da p. 3 a p. 6

Disastro Usa (e Nato)

La resa dell'Occidente al terrorismo

Cesare De Carlo

La guerra al terrorismo è finita. È finita il 15 agosto 2021. E ha vinto il terrorismo. Nessuno può illudersi che il regime talebano, all'ombra del quale maturò il duplice attacco di Al Qaeda a New York e Washington, non riviventi un santuario della Jihad, della guerra santa agli infedeli cioè a noi. Ecco perché vent'anni fa al fianco degli americani c'eravamo anche noi italiani. Lo imponeva la nostra associazione alla Nato e lo imponeva la nostra sicurezza nazionale. Ebbene, la Nato ne esce a pezzi. La leadership americana anche. E così la nostra sicurezza, nel bel mezzo della pandemia regalataci dalla Cina. Quella scritta da Biden è una delle più umilianti pagine della storia americana.

Continua a pagina 2

AFGHANISTAN, I FUGGIASCHI AGGRAPPATI AGLI AEREI CADONO NEL VUOTO LE DONNE CHE AVEVANO GETTATO IL BURQA: «NOI SIAMO GIÀ MORTE»

CARTOLINE DALL'INFERNO

Pioli, Farruggia, Coppari, De Carlo, Bianchi e Bartolomei da p. 3 a p. 9

DALLE CITTÀ

Calcio, addio Coppa Italia

Disfatta Bologna La Ternana vince 4 a 5 al Dall'Ara In gol Arnautovic

Giordano, Marchini e Vitali nel QS

Bologna, in via Agucchi

Tenta di strangolare la fidanzata: arrestato 23enne

Tempera in Cronaca

Bologna, l'ex Cinque stelle

Foresti con Fdl «Combattiamo battaglie simili»

Orsi in Cronaca



Il compleanno della Leotta tra eccessi e gossip Festa con donne paralumi Bufera su Diletta kitsch

Gigli a pagina 14



Montreal, impresa della tennista marchigiana Camila fa sognare l'Italia «Dedico la vittoria a papà»

Grilli nel QS

Sandro Fusari

Collana I salotti (narrativa)



credo non credo

Dialogo sopra alcuni misteri della fede cattolica

Un affascinante viaggio tra fede e ragione





MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 194, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CADE ANCHE IL PALAZZO PRESIDENZIALE, FONDATO L'EMIRATO ISLAMICO. GLI ABITANTI DANNO L'ASSALTO AGLI AEREI FERMI IN AEROPORTO

Kabul, fuga dai talebani



Gli afgani in fuga dai miliziani talebani cercano di salire a bordo di un aereo in attesa di decollare all'aeroporto di Kabul

FOTO AFP

L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

COME IN VIETNAM, USA INCAPACI DI FARE LA PACE

L'ARTICOLO / PAGINA 7

AGGRAPPATI AGLI AEREI

GIANNI RIOTTA

CADUTI DAL CIELO PER INSEGUIRE UN SOGNO TRADITO

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLLI

SENZA ALTI DELLA LIBERTÀ



LE AUTOSTRADIE ANNUNCIANO: IL CANTIERE NELLA GALLERIA PROVENZALE POTREBBE CHIUDERE GIÀ DOMENICA

Via ai lavori sulla A10 È subito paralisi tra Savona e Genova

Code fino a 15 chilometri, disagi anche sulla A26. Acqua agli automobilisti fermi

Code sulla A10, cronaca di un disastro annunciato. Il cantiere aperto nella galleria Provenzale di Genova Pra' ha provocato la paralisi del traffico intorno al nodo del capoluogo. I maggiori disagi si sono registrati tra Savona e Voltri, dove le code hanno raggiunto i 15 chilometri. Agli automobilisti in coda da ore al sole sono state fornite bottiglie di acqua. Disagi per i trasportatori e i turisti diretti ai traghetti. Autostrade fa sapere che i lavori potrebbero finire già domenica, in anticipo di tre giorni.

FABANDINI E PEDEMONTE / PAGINE 8 E 9

IL REPORTAGE

Marco Menduni

Tra i camionisti esausti: «In 2 ore, 34 chilometri Lavorare è impossibile»

Molti decidono di fermarsi e aspettare la sera. «Non è possibile lavorare in queste condizioni. Rischiamo di rovinare i Tir». I trasportatori, in coda da ore, hanno nomi stranieri e volti esausti.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

CONFINDUSTRIA GENOVA

Matteo Dell'Antico

Risso: «Dare alla città gli stessi contributi previsti per le isole»

Il presidente di Confindustria Genova Risso va all'attacco: «La città oggi è totalmente scollegata dal resto d'Italia. E allora deve ottenere i ristori previsti dalla Costituzione per le isole».

L'ARTICOLO / PAGINA 8



Fuoco a Framura, evacuati e danni

I vigili del fuoco in azione nella pineta sul passo del Bracco

SPORA / PAGINA 12

COPPA ITALIA, I BLUCERCHIATI BATTONO 3-2 L'ALESSANDRIA. MA IN DIFESA SOFFRONO

La Samp vince in rimonta, tacco magico di Quagliarella

La Sampdoria batte l'Alessandria 3-2, in una partita divertente, caratterizzata da numerose occasioni da rete ma anche da amnesie difensive tipiche dell'inizio di stagione. La partita contro i piemontesi, tornati in Serie B dopo 46 anni, inizia subito in salita per i blucerchiati: Chiarello segna dopo 8 minuti e l'Alessandria potrebbe addirittura raddoppiare. Ci pensa Quagliarella a rimediare, con un tacco volante che

fa applaudire i mille spettatori presenti al Ferraris. Ma la Samp si complica nuovamente la vita alla fine del primo tempo, incassando un gol su rigore da Corazza dopo una serie di errori difensivi. Nella ripresa è tutta un'altra Samp, e in pochi minuti arrivano i pari di Gabbadini con un sinistro chirurgico e poi il 3-2 di Thorsby, su colpo di testa. Le occasioni non sono finite, ma il risultato non cambia.

FRECCERO / PAGINE 34 E 35

IL PREMIO DI CAMOGLI

Rossella Galeotti

Fedeltà del cane, l'eroe del 2021 è Amon il chihuahua che salvò la padrona nel dirupo

L'ARTICOLO / PAGINA 33

AURUM ITALIA

OPZIONE PROVENZALE FINO A OTTO EURO AL CHILOMETRO

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM ITALIA

OPZIONE PROVENZALE FINO A OTTO EURO AL CHILOMETRO

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Mercati esteri
Bandi Simest dal 28 ottobre per fondo perduto a agevolazioni



Roberto Lenzi
— a pag. 23

Corte europea
Retribuzioni minime garantite anche con contratti transnazionali

Marina Castellaneta
— a pag. 23

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

SERVIZI

- Marchi
- Brevetti
- Modelli
- Design
- Domini
- Grafici
- Home
- Informazione
- Assistenza
- Legale
- Valutazione
- e
- Valutazione
- Contrattoriale
- Contrattoriale
- Corsi
- di
- Formazione
- Naming

Gidieemme S.r.l. - Modena
Tel. 059 353332
www.gidieemme.com

FTSE MIB 26448,76 -0,76% | SPREAD BUND 10Y 103,18 +2,52 | €/S 1,1772 +0,06% | BRENT DTD 70,84 -1,94% | Indici & Numeri → p. 25-29



Caos all'aeroporto di Kabul. Una folla di afgani tenta di salire a bordo di un aereo militare americano in fase di decollo (dieci i morti)

CATASTROFE UMANITARIA

Afghanistan, disfatta costata a Usa e Nato oltre 2mila miliardi \$

Fiammeri, Niada, Pignatelli, Valsania e Tramballi

— a pag. 43

Banda ultralarga, il piano di Colao

I fondi per le rete fissa

L'obiettivo è collegare con la fibra a 1 giga 6,2 milioni di edifici in tutta Italia

Risultano il 29% del totale e corrispondono ai siti dove non sono presenti operatori

Il piano banda ultralarga finanziato dal Recovery plan (Pnrr) ha un obiettivo preciso: collegare 6,2 milioni di abitazioni degli italiani con la fibra ad un gigabit al secondo. Conclusa la mappatura degli investimenti previsti dagli operatori privati sulla rete fissa e lanciata la consultazione pubblica sul piano, si entra nella fase più delicata che dovrà portare al bando di gara verso fine anno o nel primo trimestre del 2022. A disposizione ci sono 3,86 miliardi di euro previsti dal Piano nazionale di resilienza e ripresa

(Pnrr). La mappatura condotta da Infratel, alla quale hanno partecipato 47 operatori, ha riguardato le aree grigie (un'unica rete privata presente o prevista) e nere (almeno due reti private). Gli operatori privati hanno presentato i loro piani di investimenti da qui al 2026, in modo che lo Stato possa concentrare l'intervento pubblico dove i loro progetti non garantiscono una velocità di connessione stabile in download pari o superiore a 300 megabit al secondo.

Carmine Fotina — a pag. 4

Strategie di crescita ITALIA PRIMA IN EUROPA NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE



di Marco Fortis

È possibile, come prevede il Centro Studi Confindustria, che nel mese di luglio la crescita della produzione industriale italiana possa temporaneamente rallentare, principalmente a causa delle strozzature che si stanno verificando negli approvvigionamenti di materie prime, semilavorati e componenti. Per il momento, però, l'Italia è saldamente in testa in Europa per incremento dell'indice della produzione industriale nel primo semestre 2021.

— Continua a pagina 12

Banche centrali e fine degli aiuti: una sfida da 30 trilioni di dollari

Verso un'exit strategy

El-Erian (Allianz): «C'è poco tempo per un atterraggio morbido dei mercati»

Prima il crack Lehman, poi la pandemia da covid: le banche centrali hanno messo in campo una mole enorme di risorse per affrontare le conseguenze delle due crisi epocali. I quattro principali istituti - di Usa, Bce, Cina e Giappone

hanno quadruplicato i bilanci fino a un valore aggregato di 30 migliaia di miliardi di dollari, in breve 30 trilioni. In un contesto di ripresa economica, ci si chiede se e quando le Banche centrali saranno in grado di investire una simile tendenza: ossia fermare gli stimoli ma non l'economia. La Fed è pronta a ridurre gli acquisti, la Bce è a un bivio. El-Erian (chief economic advisor di Allianz): «È ancora possibile guidare i mercati verso un atterraggio morbido, ma le Banche centrali devono affrettarsi: la finestra utile si sta rapidamente chiudendo».

Maximilian Cellino — a pag. 5

ESMA

All'authority europea dei mercati è ancora stallo sulla nomina del presidente

Antonella Olivieri — a pag. 18

PA

#COMECAMBIALAPA

Superbonus, tutte le novità introdotte con la Cilas obbligatoria

Giuseppe Latour — a pag. 9

LORENZO MARINI DI SEGNI E DI SOGNI

SIENA SANTA MARIA DELLA SCALA

PANORAMA

SCUOLA E COVID

Per i prof senza green pass assenti supplenti solo dal quinto giorno

Il supplente, chiamato a sostituire il docente senza green pass, potrà essere nominato «dal primo giorno di sospensione dal servizio, ossia dal quinto giorno dell'assente ingiustificato». Il chiarimento arriva dal ministero dell'Istruzione, con una circolare inviata alle scuole. La verifica spetta ai presidi, ma può essere delegata.

— a pagina 6

MATERIE PRIME

IL COTONE CARTA VINCENTE DI LINCOLN

di A. Girardo — a pag. 13

CAVI SOTTOMARINI

Terna dà il via al bando l'€ per unire Campania e Sicilia

Terna accelera sul Tjrrhenian Link, il cavo sottomarino tra Campania e Sicilia da 3,7 miliardi di investimenti. Al via bando da 850 milioni per le 4 stazioni elettriche dell'opera.

— a pagina 19

COMPAGNIE AEREE

Lufthansa. Governo pronto a cedere azioni fino al 25%

Il Governo tedesco si appresta a cedere una quota variabile tra il 15 e il 25% di Lufthansa, la compagnia aerea nella quale lo Stato entrò per una operazione salvataggio.

— a pagina 20

TURISMO

Ferragosto da record, ma la crisi non è finita

Ferragosto positivo per l'industria del turismo, con 25,4 milioni di italiani (stime Coldiretti/Isx). Pesano ancora l'emergenza Covid e l'assenza degli stranieri.

— a pagina 14

SOTTO ESAME 765 MILA AUTO Tesla, indagine negli Usa sul sistema autopilota

Il governo Usa ha aperto una indagine formale sul sistema di pilota parzialmente automatico della Tesla (Autopilot) dopo una serie di incidenti.

— a pagina 15

ECONOMIA E COVID

Il Giappone evita la doppia recessione

Tokyo evita una nuova recessione, con un rimbalzo dell'attività economica nel secondo trimestre: il Pil è salito dello 0,3%, dopo il -0,9% dei tre mesi precedenti.

— a pagina 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Martedì 17 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 225 - € 1,20
 Santa Chiara della Croce

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Usa e Italia rimpatriano i loro e abbandonano al tragico destino i giovani afgani che assediano l'aeroporto di Kabul



In pasto ai talebani

Il Tempo di Osho

Buferà su Luigi Di Maio assente Il ministro è al mare con gli amici



"Che ce dici dell'Afghanistan?"

"Bello ma preferisco a Puglia"

Antonelli a pagina 4

DI FRANCO BECHIS

La bandiera americana che ha sventolato sull'Occidente e sul mondo è stata ieri con grande crudeltà ammainata dal presidente Usa Joe Biden. «Non esportiamo democrazia nel mondo. Non era questo lo scopo della missione in Afghanistan. Era una missione antiterrorismo, e si è conclusa: abbiamo demolito Al Qaeda». Non l'avevamo capito noi, non lo avevano tragicamente compreso nemmeno le migliaia di giovani di Kabul che ieri hanno dato l'assalto all'aeroporto provando disperatamente ad aggrapparsi ai grandi aerei della Us Air Force (...)

Segue a pagina 3

L'ex numero uno della Farnesina

L'allarme di Frattini «Attenti, dietro c'è la Cina»

Mineo a pagina 4

La figuraccia del presidente americano Biden scarica tutto su Trump «Accordo ereditato da lui»

Buzzelli a pagina 2

Il candidato sindaco accusa Comune e Regione: «Nessuna promessa rispettata»

Michetti: solo bugie sul piano rifiuti

De Leo a pagina 8

L'ATTACCANTE PER MOURINHO

Abraham sbarca a Roma per far dimenticare Dzeko È l'acquisto più oneroso

Carmellini e Zotti a pagina 21



la S TORACIATA
 Con l'eutanasia Ponzio Pilato porta a referendum la vita dei malati

FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE V EDIZIONE
 1-12.09.2021 ORVIETO
 BIGLIETTI +39 327.8690329
FESTIVAL.PIANADELCAVALIERE.IT

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 I cani e il senso del dovere. Leggo che in Sardegna, un cane pastore non è scappato di fronte alle fiamme, volendo proteggere il gregge. Ha rispettato il suo compito, il suo dovere, il suo lavoro. Poi lo ha salvato un veterinario. Quanti umani, dinanzi alle fiamme, si sarebbero dati a gambe levate? Il cane no, doveva guardare il gregge ed è rimasto lì. Non potremmo chiamare quel cane pastore ad altri compiti, anche riguardo gli umani?!

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Martedì 17 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 192 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 2,00***



SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@software.it - 06 97626328

In Germania può vincere il socialista Scholz con i verdi e i liberali, anche se il leader liberale può sempre dire no
Roberto Giardina a pag. 11

SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@software.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Superbonus, innestato il turbo
Provincia a pag. 27

Lotta all'evasione per lettera

Entro il 2022 dovranno essere aumentate del 20% le lettere di compliance, con l'aumento del 15% del gettito incassato. Ma ci sono ancora troppi falsi positivi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Prrr - Il crono programma delle riforme fiscali
Cassazione - L'ordinanza sulla rinuncia alla successione
Sanità domiciliare - L'accordo tra lo Stato e le regioni

Entro il 2022 l'Agenzia delle entrate dovrà aumentare del 20% le lettere di compliance, ribattezzate di conformità. Nel 2019 erano state oltre 2.100, si punta nel 2022 a oltre 2,5 mln con un contestuale incremento di gettito del 15% rispetto al 2019 quando lo stato incassò 2,1 mld di euro, per arrivare a 2,4 mld di euro. Nel documento di indirizzo del ministero dell'economia però si invita l'Agenzia a autocorreggersi e limitare i cosiddetti falsi positivi del 5%.
Bartelli a pag. 25

La guerra in Afghanistan voluta da Usa e Nato era una battaglia persa in partenza



DI PIERLUIGI MAGNASCHI
La sconfitta militare del paese più forte del mondo (gli Usa) assieme ai paesi della Nato che lo hanno accompagnato nella guerra contro i talebani dell'Afghanistan, è una sconfitta cocente. Non è però una sconfitta militare ma politica. Le armate dell'Occidente infatti non hanno combattuto solo contro dei militari di diverso colore ma contro la maggioranza di una popolazione che vedeva nell'intervento occidentale un'azione bellica contro i suoi valori religiosi che, nell'islamismo radicale, non si distinguono da quelli che noi chiameremo civili.
continua a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
E' uscito un libretto dal titolo "Quaderno genovese, un diario del 1917" edito da Il Corriere. E' il diario del ragioniere Eugenio Montale, 22 anni. Il futuro grande poeta esprimeva un amore sconfinato per la Francia dell'arte e delle lettere. «Alla Francia» scriveva «dobbiamo tutto! Io poi... tuttissimo». Cos'è rimasto di questa egemonia culturale cent'anni dopo? Nulla. Anzi, per usare all'incontrario le parole di Montale... nullissimo. Della rivoluzione digitale o finanziaria o tecnologica o politica o musicale non è arrivato in Italia, in questi ultimi 20 anni, nessun neologismo francese ma centinaia di neologismi anglo-americani. Tutti se ne sono accorti. Solo il ministro dell'Istruzione continua a imporre agli studenti delle medie due ore di francese a tre di inglese la settimana. E ciò a danno degli allievi più umili che non possono prendersi lezioni private e nell'indifferenza della sinistra narcotizzata dalle legioni d'onore.

A RIMINI DAL 20 AGOSTO
Il Meeting di CL dedica una celebrazione a Pasolini
Valentini a pag. 8

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

INTEGRATO GB
Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

PAGHE GB
Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

REVISIONE LEGALE GB
Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

GESTIONE SOCIETÀ GB
La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328



LA NAZIONE

MARTEDÌ 17 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Siena, aggrappata al cestello per impedire il decollo

**Un volo di trenta metri dalla mongolfiera
Elisa, morte di un pilota**

Di Blasio e Gorellini nel Fascicolo Regionale



Viareggio, era in quarantena

Stroncata dal Covid a trent'anni

Del Chicca nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

La linea Biden: non moriremo per Kabul

Discorso alla nazione: «Non è la nostra guerra, non sacrificio più i nostri soldati. La colpa è del governo afgano e delle sue truppe»
Il trionfo dei talebani che proclamano l'emirato islamico. Si fa avanti la Cina. L'incubo della Ue: due milioni di profughi alle porte

Servizi
da p. 3 a p. 6

Disastro Usa (e Nato)

La resa dell'Occidente al terrorismo

Cesare De Carlo

La guerra al terrorismo è finita. È finita il 15 agosto 2021. E ha vinto il terrorismo. Nessuno può illudersi che il regime talebano, all'ombra del quale maturò il duplice attacco di Al Qaeda a New York e Washington, non ridiventò un santuario della Jihad, della guerra santa agli infedeli cioè a noi. Ecco perché vent'anni fa al fianco degli americani c'eravamo anche noi italiani. Lo imponeva la nostra associazione alla Nato e lo imponeva la nostra sicurezza nazionale. Ebbene, la Nato ne esce a pezzi. La leadership americana anche. E così la nostra sicurezza, nel bel mezzo della pandemia regalataci dalla Cina. Quella scritta da Biden è una delle più umilianti pagine della storia americana.

Continua a pagina 2

**AFGHANISTAN, I FUGGIASCHI AGGRAPPATI AGLI AEREI CADONO NEL VUOTO
LE DONNE CHE AVEVANO GETTATO IL BURQA: «NOI SIAMO GIÀ MORTE»**



Pioli, Farruggia, Coppari, De Carlo, Bianchi e Bartolomei da p. 3 a p. 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Migliaia di giovani negli hub per i vaccini

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Nuovo appello del cardinal Betori per salvare la Gkn

Servizio in Cronaca

Firenze

**Presi i baby bulli di Coverciano
Condannati a studio e lavoro**

Brogioni in Cronaca



**Il compleanno della Leotta tra eccessi e gossip
Festa con donne parolumi
Bufera su Diletta kitsch**

Gigli a pagina 14



**Montreal, impresa della tennista marchigiana
Camila fa sognare l'Italia
«Dedico la vittoria a papà»**

Grilli nel QS

Sandro Fusari

Collana I salici (narrativa)

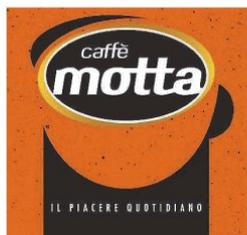


credo non credo

Dialogo sopra alcuni misteri della fede cattolica

Un affascinante viaggio tra fede e ragione





la Repubblica



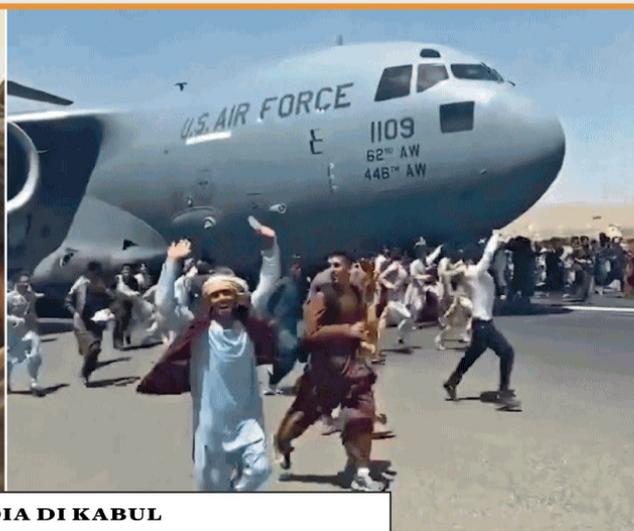
Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 194

Martedì 17 agosto 2021

In Italia € 1,50



LA TRAGEDIA DI KABUL

FERMO IMMAGINE AL JAZZERA

KARMA PRESS PHOTO

Il commento

Un'anatra zoppa alla Casa Bianca

di **Paolo Garimberti**

Ci sono voluti due anni perché i vietcong conquistassero Saigon dopo l'accordo firmato nel 1973 a Parigi da Henry Kissinger e Le Duc Tho, che sancì il ritiro delle truppe americane dal Vietnam. I talebani ci hanno messo appena due mesi a impadronirsi di Kabul dopo l'annuncio di Joe Biden del ritiro dall'Afghanistan prima del ventesimo anniversario delle Torri Gemelle.

• a pagina 27

Le immagini simbolo

Quegli uomini che cadono

di **Gabriele Romagnoli**

Quei due uomini che cadono dal carrello dell'aereo in decollo da Kabul precipitano in un cerchio tragico della storia, senza rete, largo vent'anni. A chiunque ne hanno ricordati altri che, l'11 settembre 2001, si lanciavano per non bruciare dentro le Torri Gemelle. Tutti quanti fuggivano da una morte lenta: non sceglievano un'impossibile salvezza, ma solo una fine più rapida.

• a pagina 26

I talebani al potere L'ora della vendetta

Ghani scappa, conquistato il palazzo presidenziale senza trovare resistenza Capitale nella paura, appello delle donne: non lasciateci sole, ci uccideranno Inferno e morte all'aeroporto, migliaia in fuga assaltano i velivoli sulle piste

Biden: evacuazione pacifica o useremo la forza

di **Francesca Mannocchi**

KABUL Una massa indistinta che si muove caotica intorno all'aeroporto, le auto bloccano le strade, non ci sono più i soldati dell'esercito nazionale. I talebani sono in città, è saltata la linea di comando.

Ognuno, come può, tenta di mettersi in salvo. I ministeri si svuotano, così come gli uffici di polizia. I cittadini di Kabul si sono svegliati con i talebani davanti alla porta di casa. Pronti a dichiarare vittoria.

• alle pagine 2 e 3

All'interno

Una macchia sulla Storia dell'Occidente

di **Bernard-Henri Lévy**

Il figlio di Massud "Aiutate la resistenza"

di **Ahmad Massud**

Perché Washington ha scelto il ritiro

di **Charles A. Kupchan**

L'enigma del secondo Emirato islamico

di **Antonio Giustozzi**

Letta: la democrazia non si esporta con la guerra

di **Stefano Cappellini**

Al Qaeda e i profughi i nuovi timori della Ue

di **Mastrobuoni e Tonacci**

• da pagina 4 a pagina 10 e nei commenti con i servizi di

Lombardi, Modolo, Rampini Schiavulli, Scuderi e Vecchio

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Sport

Mbappé al Real spinge verso Parigi la coppia Messi-CR7

di **Cardone e Gamba**

• a pagina 34

Spettacoli

Da Visconti all'oblio la parabola dell'attore più bello del mondo

di **Natalia Aspesi**

• a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervasa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Riforme a rischio I partiti a Bonomi
"Basta scaricare tutto sulla politica"

ALESSANDRO DI MATTEO E LUCA MONTICELLI - PP. 16-17

La polemica Parietti alla Leotta
"Uno sfregio le ragazze paralume"

L'INTERVENTO DI ALBA PARIETTI - P. 21



Tennis La rinascita di Camila
"Così ho imparato a vincere"

COTTO E IL COMMENTO DI FLAVIA PENNETTA - P. 37



LA STAMPA

MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.225 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it GNN

LA GRANDE FUGA DEI DIPLOMATI, EUROPA DIVISA SULLA GESTIONE DEI RIFUGIATI. DRAGHI CHIEDE UNA SOLUZIONE COMUNE TARGATA UE

Apocalisse Afghanistan

I taleban al potere, nasce l'Emirato islamico. Disperato assalto all'aeroporto per scappare. Biden: non mi pento delle scelte Usa

IL COMMENTO

AMERICA, NATO E ALTRI DISASTRI

LUCIO CARACCIOLO

L'umiliante sconfitta degli Usa in Afghanistan è anche nostra e degli altri paesi europei integrati nella costellazione a stelle e strisce. Disastro iscritto nella sua stessa origine: la cosiddetta "guerra al terrorismo", ideologia priva di basi strategiche su cui Washington ha impiantato la sua risposta all'11 settembre. Si consideri solo la bizzarra scelta di elevare una tecnica - il terrorismo - a soggetto nemico. O l'altrettanto curiosa decisione di vendicare l'attacco saudita-pakistano alle Torri Gemelle invadendo l'Afghanistan. - P. 27



ATLANTE OCCIDENTALE

DA SAIGON A KABUL È UN 8 SETTEMBRE

DOMENICO QUIRICO

La parola più vera, la parola più esatta, quella più densa di significato per questo Otto Settembre afgano è la parola interesse. L'ha pronunciata il segretario di Stato americano Antony Blinken: restare in Afghanistan non è nel nostro interesse. Dando un nome alle cose si rischia di ferirle in mezzo al cuore con un colpo irrimediabile. Ho provato a immaginare un afgano all'aeroporto di Kabul impegnato in una caparbia opera di sopravvivenza, con i talebani all'uscio, collieri, sentinai, tori di morte, vittoriosi. - P. 9



L'assalto degli afgani per fuggire dai talebani all'aeroporto di Kabul

SERVIZI - PP. 2-11

IL RACCONTO

Un popolo terrorizzato in cerca della salvezza

GIORDANO STABILE

I talebani hanno preso Kabul senza sparare un colpo, ma la fuga degli occidentali è stato quanto di più caotico si potesse immaginare. - PP. 2-3

GLI SCAMPATI

"Adesso stoneranno i nostri casa per casa"

FRANCESCO OLIVO

L'epistole dell'aeroporto sono tremendamente diverse. Alla partenza la folla che si aggrappa agli aerei, all'arrivo quella ai gate per le vacanze. - P. 4

LO SCRITTORE

Il mio Paese sognava la vera democrazia

ENAIATOLLAH AKBARI

La catastrofe è iniziata mesi fa, quando i talebani hanno cominciato ad attaccare i piccoli villaggi e i distretti meno conosciuti. - P. 7

LA FOTO

QUEGLI UOMINI CADUTI DAL CIELO

GIANNI RIOTTA



In nessuna circostanza vedremo gente costretta a decollare dal tetto dell'ambasciata Usa in Afghanistan» ha detto Biden. - P. 5

I DIRITTI

QUELLE DONNE SENZA PIÙ LIBERTÀ

LINDA LAURA SABBADINI



Sconcerto. Dolore. Rabbia. Impotenza. Voglia di fare qualcosa per le donne e uomini afgani. Ma che cosa? Come? - P. 6

L'EMERGENZA COVID

Un sindacato da ridere su vaccini e Green Pass

EUGENIA TOGNOTTI

Posso dirlo come Medical Historian: stiamo vivendo tutti la prima grande esperienza collettiva di una tragedia sanitaria che non ha precedenti nella storia moderna, non per mortalità e letalità, ma per la diffusione, la durata, la nessuna certezza su come andrà a finire. Sono morte 128000 persone e decine e decine continuano a morire ogni giorno. - P. 27



LO SCONTRO SULL'EUTANASIA

Fine vita, 500 mila firme e adesso il referendum

FRANCESCA SCHIANGHI

Oltre 500 mila firme in un mese e mezzo di raccolta. Una slavina di nomi e cognomi, depositati nei banchetti sotto il sole, file di giovani e anziani, da Nord a Sud, per la prima volta anche on line, basta avere lo Spid e ci si unisce al coro di chi chiede un referendum per l'eutanasia legale. Un plebiscito ha travolto l'iniziativa dell'Associazione Luca Coscioni. - P. 27



IMPORTANTE E SERIA
ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA

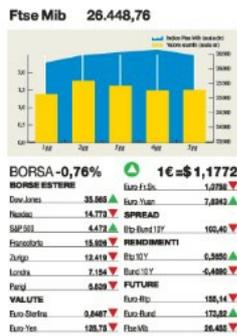
Barolo | Brunello Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli Champagne

349 499 84 89
enoteca@edimassaro@yahoo.it

NOBIS ASSICURAZIONI

www.nobis.it





L'anno scorso meno incidenti ma i premi pagati per la Rc Auto non sono scesi

Segnalazione Ivass: durante il lockdown i sinistri sono diminuiti del 76% mentre le polizze sono rimaste invariate
Messia a pagina 5



Chanel porterà la cruiase a Dubai

La sfilata negli Emirati si terrà il 2 novembre in concomitanza con Expo

Cardo in MF Fashion

Anno XXXIII n. 161

Martedì 17 Agosto 2021

€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Partners: 107 x €12,00 (€2,00 + €2,00) Con MF Magazine for LHM: 10 x €12,00 (€2,00 + €2,00) Con il Borsario Italia 2021 a €4,90 MF €2,00 - con €2,00 - Con il Borsario Health Summit a €4,50 MF €2,00 - con €2,00. Su tutte le aree coperte dalla Postale. Spedire in A.P. art. 1,1, L. 4094/2004/M. 1421 L. 40 - C/P 4.00/Pubb. €3,00

VERSO LA FINE DEL QE

La Fed anticipa la stretta

I membri della banca centrale americana vicini a un accordo per ridurre gli acquisti. Il tapering può essere avviato già a novembre per chiudere il piano entro metà 2022. La Bce dovrebbe annunciare la tabella di marcia sul Pepp nel quarto trimestre 2021

IL BITCOIN RIVEDE QUOTA 48.000 \$ E IL MERCATO DELLE CRIPTO TORNA OLTRE I 2.000 MLD



GALASSIA BERLUSCONI

A Fininvest 168 mln da Mediolanum. E Mondadori ora guarda ai fumetti

ARIA DI RISIKO

Orcel chiama una ex Mps a gestire il personale

COMPONENTISTICA AUTO

Dalla Faurecia di Agnelli e Peugeot opa da 6,7 miliardi sulla tedesca Hella



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa.
#SmartBankSmartChoice

bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it.

Cantieri autostrade: Traportounito,tir faranno 122 km in più

(ANSA) - GENOVA, 16 AGO - "Sabato sera l'ordinanza del Comune ha cambiato le scelte e tutti i mezzi pesanti devono fare il giro da Novi: significa un allungamento di 122 chilometri per operare fra i due bacini portuali di Sampierdarena e Pra', oltre alle code. E' un nuovo attacco all'operatività del porto di Genova". Il coordinatore ligure di Trasportounito, Giuseppe Tagnochetti, denuncia che con i provvedimenti di chiusura decisi per far fronte ai lavori nel cantiere della A10 fra tra Genova Aeroporto e Genova Pra' a partire da oggi, per i tir la situazione è "insostenibile". "Tutti i tir che da Sampierdarena devono spostarsi su Pra' (il Comune ha stimato che siano 500 al giorno, ma io penso che in questo periodo siano un po' meno) devono percorrere 122 km, che come minimo significa 50 euro di costo in più a tratta" ribadisce Tagnochetti che solleva anche una questione di metodo. "Fino a venerdì i veicoli diretti al porto dovevano poter uscire dall'autostrada sull'Aurelia e dirigersi verso Voltri. Erano invitati a fare la bretella alta tutti quelli diretti a Ventimiglia - dice - . Sabato con scelte assunte all'ultimo minuto, che non sono state comunicate agli autotrasportatori (ancora ieri a mezzogiorno non avevo il testo dell'ordinanza) è cambiato tutto con regole che penalizzano ulteriormente. I sacrifici siamo pronti a farli, l'obiettivo è la sicurezza delle infrastrutture, ma se cambiano all'ultimo minuto le regole e di nuovo sacrificano la nostra economia, allora l'operatività diventa insostenibile. Non è solo inaccettabile, il punto è che non ci sono le condizioni per lavorare". (ANSA).



Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Autostrade, inizia la settimana di parziale chiusura della A10: si viaggia su una corsia tra Aeroporto e Pra', Aurelia vietata ai camion

Inizia quello che potrebbe essere l'incubo viabilistico dell'estate per la Liguria nell'area genovese: almeno fino al 25 agosto sarà nella morsa del traffico

Liguria . La parziale chiusura della A10 nel tratto compreso tra Genova Aeroporto e Genova Pra', in programma fino alle ore 22 di mercoledì 25 agosto per consentire l'esecuzione di lavori improrogabili nelle gallerie, è scattata come previsto prima dell'alba: il traffico transita su una corsia per senso di marcia lungo la carreggiata direzione Genova. Contestualmente sono chiuse le stazioni di Pegli in uscita da Genova ed in entrata verso Savona e di Genova Pra' in uscita da Genova. Alle 7.20 del mattino si registrano già una coda di 1 km tra Bivio A10/A26 Trafori e Genova Pra' e un'altra, sempre di 1 km, anche tra Masone e Bivio A26/A10 Genova-Ventimiglia per lavori. In genere traffico rallentato su tutto il tratto a una corsia tra Aeroporto e Pra', sulla A10. Ma è soprattutto in serata che si teme 'il grande ingorgo', in autostrada e sulla viabilità urbana. Per questo è stato istituito dal Comune di Genova il divieto di circolazione per i mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 tonnellate sulla viabilità ordinaria tra Sampierdarena e Vesima: l'ordinanza è stata concordata durante l'ultimo vertice sulla viabilità in prefettura per dare concreta attuazione alla logica del piano deciso già all'inizio della settimana: i tir dovranno rimanere in autostrada senza intasare l'Aurelia e il maggior numero possibile di mezzi dovrà essere indirizzato sull'itinerario alternativo A7-A26 passando per la diramazione Predosa-Bettole, in modo da aggirare il collo di bottiglia. Il divieto è valido per i mezzi diretti al terminal Psa di Genova Pra' e per quelli che non prevedano una sosta nel territorio comunale finalizzata a operazioni di carico e scarico merci. L'ordinanza fa riferimento in particolare alle vie Cantore, Degola, Cornigliano, Lungo Mare Canepa, Rossa, Albareto, Manara, Merano, Prà, Rubens e ad eventuali percorsi a esse alternativi o comunque a qualunque viabilità comunale compresa fra l'uscita autostradale Genova Ovest' e Vesima. Come ulteriore misura, il Comune di Genova ha sospeso con le stesse tempistiche le corsie gialle tra Cornigliano e Voltri che potranno quindi essere utilizzate liberamente da tutti i veicoli. La gestione del traffico a partire da oggi è di tipo emergenziale: agenti della polizia locale e della polizia stradale daranno indicazioni nei punti nevralgici, il personale dell'**Autorità portuale** guiderà i mezzi pesanti in uscita dai varchi, la protezione civile regionale manterrà aperta h24 la sala operativa, come accade per le allerte meteo, e i volontari sono già mobilitati per l'eventuale distribuzione di generi di conforto in autostrada. Sono previste code fino a 15 chilometri, anche se la speranza è che le contromisure possano attenuare l'impatto previsto. In particolare Autostrade ha potenziato al massimo la comunicazione per consigliare l'itinerario alternativo che consente di bypassare il restringimento tra Aeroporto e Pra', assicurando che non verranno applicati costi aggiuntivi per l'allungamento di percorso. I camionisti diretti a Pra', visto che non potranno uscire al casello corrispondente (chiuso in uscita da Genova, come anche Pegli) potranno in alternativa proseguire fino ad Arenzano e tornare indietro sulla A10.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Noli container Genova Shanghai di nuovo a quasi 13mila dollari

Dopo una lieve flessione registrata a fine luglio, i noli container per le spedizioni via mare da Shanghai a Genova sono tornati a crescere dall'inizio di agosto fino a toccare la scorsa settimana rileva Drewry il valore di 12.993 dollari/Teu per un contenitore da 40 piedi. In particolare l'importo, riscontrato il 12 agosto, è superiore anche al picco che era stato raggiunto nella metà del mese scorso e del 556% al valore rilevato un anno fa (nonché del 2% a quello della scorsa settimana, +201 dollari). Più costoso, al momento, risulta solo l'invio di un container da 40 da Shanghai a Rotterdam, il cui costo oggi in media è di 16.653 dollari, in sostanziale stabilità con i 13.628 della scorsa settimana (ma pari al 636% in più rispetto allo stesso periodo del 2020). Stabile anche l'andamento dei prezzi delle spedizioni sulle rotte Shanghai New York e Rotterdam to New York, mentre in lieve calo sono solo quelli della New York -Rotterdam (-7%), Los Angeles Shanghai (-1%) e Rotterdam Shanghai (-1%). Nel complesso, il World Container index della società di consulenza, elaborato considerando le 8 principali rotte dei traffici est-ovest, mostra un incremento delle tariffe rispetto alla scorsa settimana dello 0,5% (+50 dollari), per un costo medio di 9.421 dollari/Teu per l'invio di un box da 40, ovvero il 358% in più rispetto allo scorso anno.



Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia Container Terminal, al via i campionamenti per nuove banchine

Gli interventi sono previsti dall' accordo sottoscritto da Autorità portuale e società terminalista per la progressiva liberazione di Calata Paita dai container

Alla fine di agosto partirà la campagna di indagine alla Marina del Canaletto e in calata Ravano per la realizzazione delle nuove banchine portuali a cura di La Spezia Container Terminal (Lsct). L' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale ha firmato infatti un' ordinanza che indica nel periodo che va dal 12 agosto al 15 novembre l' effettuazione di sondaggi da parte delle ditte incaricate da Lsct. Si tratta di carotaggi necessari alla progettazione e alla realizzazione dell' ampliamento delle banchine commerciali nel Terzo Bacino, così come previsto dall' accordo sottoscritto da Authority e società terminalista e che prevede la progressiva liberazione di Calata Paita dai container. La Calata verrà utilizzata successivamente per la costruzione del nuovo terminal crociere, tramite un project financing da 41 milioni di Msc, Royal Caribbean e Costa, oltre che per la realizzazione del nuovo waterfront della Spezia. Previsto anche il nuovo molo crociere, con elettrificazione, a cura dell' ente di via del Molo grazie a risorse del Pnrr. I contenitori verranno invece spostati, gradualmente, sulle nuove banchine commerciali che verranno costruite da Lsct.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante Ho capito o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 16/08/2021

La Spezia Container Terminal, al via i campionamenti per nuove banchine

Gli interventi sono previsti dall'accordo sottoscritto da Autorità portuale e società terminalista per la progressiva liberazione di Calata Paita dai container.



Ravenna in Comune: "Sbarcate al porto 33mila tonnellate di grano avariato, innalzare il livello di vigilanza"

"Ci sono 337mila quintali di grano duro canadese stoccati in un magazzino del nostro porto che, secondo Patuanelli, derivano da «un carico di grano che si presume, in modo abbastanza evidente, avariato». Scrivono i giornali che una nave giunta a Ravenna non ha potuto consegnare la merce al suo cliente, l'importatore Casillo. Gli uffici territoriali del ministero della Salute hanno così motivato il provvedimento: «Merce carente di documentazione sanitaria». Il carico era partito dal «Canada il 5 marzo sulla nave Sumatra. Il mercantile ha toccato Panama, la Spagna, l'Algeria, la Sardegna e Ravenna. Dopo 45 giorni di navigazione, la nave è arrivata al porto algerino di Annaba e lì è rimasta fino al 24 maggio per controlli sulla qualità del carico. Le autorità algerine hanno impedito lo sbarco della merce per motivi sanitari" spiegano i membri della lista civica Ravenna in Comune. "La nave è ripartita dall'Algeria il 30 giugno, ha fatto rifornimento a Sarroch, in Sardegna, dopodiché l'armatore, attraverso l'agente Spedra-Ravenna, l'ha fatta arrivare al porto di Ravenna, terminal Eurodocks. Le autorità sanitarie locali prima hanno negato l'autorizzazione allo sbarco, poi lo hanno consentito ma solo per l'immagazzinamento lasciandone la titolarità allo stato estero, in attesa di un eventuale nulla osta per lo sdoganamento. La Sumatra potrà riprendere il mare e le 33mila tonnellate di grano verranno reimbarcate per uscire dall'Italia». "Stando all'interrogazione a Patuanelli da parte del senatore De Bonis, i motivi sanitari del respingimento della Sumatra dall'Algeria sarebbero che «al suo interno sono stati trovati insetti, un odore sgradevole, infiltrazioni d'acqua e sicuramente delle muffe» prosegue Ravenna in Comune. "Sempre secondo il senatore ex 5stelle: «Il nostro sistema di controllo funziona bene anche se solo il 6% dei carichi vengono analizzati con esami sui campioni. Nel restante 94% dei casi è solo un controllo documentale. Per questa volta è andata bene». Stando alle statistiche fornite dall'Autorità Portuale, nel 2019 sono state sbarcate a Ravenna poco meno di 2 milioni di tonnellate di cereali". "Ravenna in Comune chiede venga innalzato il livello di vigilanza anche attraverso un incremento delle analisi svolte direttamente dalle autorità competenti. Perché non sempre potrebbe andare bene" conclude Ravenna in Comune.



Il porto di Saline Joniche nell'AdSp dello Stretto

La proposta fatta al ministro Giovannini per il rilancio dell'area

Redazione

MESSINA Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria: presto potrebbe aggiungersi anche il porto di Saline Joniche tra quelli gestiti dall'AdSp dello Stretto. È infatti iniziata qualche giorno fa la procedura per l'inserimento del porto nella circoscrizione guidata dal presidente Mario Mega che scrive sulla sua pagina Facebook: A qualcuno sembrò azzardato per una AdSp di nuova costituzione, in una fase in cui ancora in molti avevano dubbi sulla reale utilità del nuovo ente, inserire all'interno del primo Piano operativo triennale, approvato ad Agosto del 2020, l'idea di allargare la circoscrizione anche al porto di Saline Joniche con la finalità di riqualificarlo trasferendovi anche le funzioni commerciali che sempre con maggiore difficoltà si potranno svolgere nel futuro nel porto di Reggio Calabria destinato a diventare l'hub calabrese della portualità turistica e crocieristica dello Stretto. A un anno da quelle affermazioni parte dunque la procedura amministrativa, con l'approvazione di una apposita delibera della Giunta della Regione Calabria su proposta dell'assessore Domenico Catalfamo. La proposta al ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili prevede anche l'approfondimento istruttorio per la localizzazione nel retroporto di 32 ettari di aree Zes come estensione di quella già gestita dalla Zes Calabria. La proposta nasce da valutazioni sulla complementarità del porto di Saline Joniche rispetto agli altri porti calabresi dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e in particolare sulla potenzialità data dal retroporto, che presenta una ampia disponibilità di aree, al contrario fattore limitante per gli altri porti inseriti in contesti urbani. Il valore aggiunto è dato dall'area industriale del Corap, nella quale sono già insediate alcune attività industriali e vi è disponibilità di lotti di proprietà pubblica e privata in cui è possibile l'insediamento di ulteriori attività produttive, oltre alla presenza delle dismesse Officine grandi riparazioni di proprietà delle Ferrovie dello Stato, e in cui l'Università Mediterranea di Reggio Calabria intende realizzare il Campus Agapi (Area Greca Advanced platform for innovation), che fungerà da parco tecnologico e distretto di innovazione. La deliberazione della Giunta -si sottolinea- pone l'attenzione sulla necessità di soluzioni che siano sostenibili sia dal punto di vista ambientale, tutelando i rilevanti elementi naturali presenti e preservando la costa dai fenomeni erosivi, sia dal punto di vista sociale, prevedendo una residua funzione peschereccia, turistica e da diporto del porto, a vantaggio soprattutto della comunità locale. Per il presidente Mega si tratta di una strategia di medio-lungo periodo che rende ancora più credibile il disegno di programmazione dell'AdSp dello Stretto che tende a specializzare i singoli porti del network senza tuttavia abbandonare alcun segmento di traffico ed anzi che cerca di creare le condizioni perché si possano attrarre nuovi investimenti per la creazione di nuove realtà produttive che potranno trovare nel riqualificato porto di Saline Joniche un efficiente punto di connessione ai mercati del bacino del Mediterraneo. Secondo la Giunta, la possibilità di inserire il porto nel Sistema si inserisce in un quadro convergente di più azioni sinergiche, riguardanti anche il retroporto, che possono condurre alla rifunzionalizzazione dello scalo e a un rilancio economico dell'area, devastata dagli infruttiferi investimenti industriali del pacchetto Colombo degli anni 70, ripetendo un percorso del tutto analogo a quello che ha interessato l'area di Gioia Tauro negli anni 90. Siamo al primo passo -



chiude Mega- di un processo che non sarà né breve né facile, soprattutto a causa del grave stato di dissesto infrastrutturale che caratterizza il bacino portuale in questione, ma lo spirito di piena collaborazione che è stato manifestato da tutti i livelli istituzionali sino ad oggi coinvolti fa ben sperare in un risultato importante.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Va a gara a Messina la concessione della Rada di San Francesco

Torna nuovamente a gara a Messina la concessione per la Rada di San Francesco, di cui ad oggi è titolare Caronte & Tourist. Il bando ancora non è stato pubblicato sul sito web della **AdSP** dello Stretto, cui fa capo la relativa procedura ad evidenza pubblica, ma sono comunque noti i suoi dettagli più rilevanti: è previsto infatti il rilascio di una concessione di durata triennale, a fronte di un importo di 360mila euro (l'offerta economica comunque non sarà l'unico criterio per l'aggiudicazione). Più nel dettaglio, il bando è rivolto a una impresa (o un gruppo di imprese) in possesso dei requisiti dell'articolo 16 della legge 84/94 e riguarda l'assegnazione ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di un'area (inclusi gli specchi acquei antistanti) in località rada San Francesco del Porto di Messina, affinché questa possa condurvi la gestione commerciale di pubblico esercizio di approdi e aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare il cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello Stretto, di mezzi gommati e passeggeri. Le offerte dovranno essere presentate entro il prossimo 22 settembre. Come accennato sopra, ad oggi titolare della precedente concessione (pure di durata triennale) è Caronte & Tourist, vincitrice (nonché unica partecipante) del bando emanato nel 2017 ma prorogato a fine 2020. Come ricordato dalla testata messinese LetteraEmme, già quella precedente (scaduta nel 2017) avrebbe dovuto essere l'ultima concessione di questo tipo nella storia della port authority di Messina, dato che il piano regolatore triennale dell'**AdSP** dello Stretto prevede già da tempo per la rada San Francesco la riconversione a porticciolo turistico contestualmente al trasferimento del suo traffico al nuovo porto di Tremestieri.

